

ESAME di STATO Dottori commercialisti – Sezione A

15 giugno 2017

TEMA 2

Un soggetto, sposato con due figli, intende operare un passaggio generazionale del proprio patrimonio a questi ultimi, tenendo conto che uno è più interessato alla attività imprenditoriale, mentre l'altro alla gestione immobiliare e alle disponibilità finanziarie.

Il patrimonio è composto da partecipazioni qualificate e non qualificate, da immobili strumentali per natura e civili abitazioni (di cui una situata all'estero), nonché da azioni e obbligazioni quotate in borsa. Il patrimonio è ulteriormente composto da denaro contante, conservato in una cassetta di sicurezza all'estero.

Il candidato:

- 1) individui le opzioni offerte dall'attuale ordinamento giuridico per il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato, tenendo conto che il denaro contante non è oggetto del passaggio generazionale;
- 2) rispetto a tali opzioni, indichi le conseguenze fiscali e, sinteticamente, la struttura civilistica delle operazioni ipotizzate.

Pochi mesi dopo, il soggetto muore.

Il candidato:

- a) valuti i possibili rischi ed effetti sulle operazioni già effettuate;
- b) ipotizzi una soluzione per il problema del denaro contante.

Mario Monti

Luca di Spina

ESAME di STATO Dottori commercialisti – Sezione A

15 giugno 2017

TEMA 1

Una società per azioni residente (A) procede al conferimento di un ramo di azienda in una società per azioni residente che viene contestualmente costituita (B). Il ramo d'azienda ha un valore contabile (differenza tra attivo e passivo conferito), pari al costo fiscalmente riconosciuto di 100. Il ramo d'azienda viene iscritto nel bilancio della conferitaria a 140. Dopo poco meno di due anni dal conferimento, la società A cede a un soggetto terzo l'intera partecipazione che detiene nella società B al corrispettivo di 110. Dopo pochi mesi, la società A presenta domanda di concordato preventivo.

Il candidato:

- 1) descriva sinteticamente il procedimento civilistico del conferimento;
- 2) indichi, sinteticamente, le scritture contabili del conferimento, per la conferente e per la conferitaria;
- 3) individui le conseguenze fiscali di tutte le operazioni sopra indicate, nelle varie forme in cui queste possono svilupparsi, evidenziando rischi e opportunità;
- 4) evidenzi i possibili rischi in capo agli amministratori delle due società in relazione alle operazioni sopra indicate

Mario Monti
Lorenzo Spini

ESAME di STATO Dottori commercialisti – Sezione A

15 giugno 2017

TEMA 3

Una società semplice residente, i cui soci sono due persone fisiche, che possiede immobili civili e partecipazioni, procede alla fusione per incorporazione di una società a responsabilità limitata residente, interamente posseduta, il cui patrimonio è composto da immobili strumentali per natura, immobili civili e partecipazioni in società di capitali e in società di persone. La partecipazione nella SRL ha un costo fiscalmente riconosciuto di 100, mentre il patrimonio netto contabile della stessa è di 80.

Il candidato:

- 1) esponga sinteticamente il procedimento civilistico della fusione;
- 2) indichi, sinteticamente, le scritture contabili della fusione, per la incorporante;
- 3) individui le conseguenze fiscali dell'operazione, evidenziando rischi e opportunità;
- 4) evidenzi i possibili rischi di natura civilistica in capo agli amministratori e ai soci delle due società

Alain Maly
Carlo Sgaller

**ESAMI DI STATO PER DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO
CONTABILE (Sezione A - Dottore Commercialista)**

TERZA PROVA (A CONTENUTO PRATICO) – 23 giugno 2017

TEMA N. 2

Un consulente gestisce il processo di pianificazione finanziaria di un'azienda che presenta il conto economico e lo stato patrimoniale relativi agli ultimi tre esercizi chiusi come di seguito specificato.

Conto Economico (000€):	T-2	T-1	T
Ricavi delle vendite	202	248	298
Rimanenze iniziali	16	17	22
Acquisti	114	142	176
Rimanenze finali	17	22	27
Costi del personale	9	13	15
Spese generali e amministrative	14	17	20
EBITDA	66	81	92
Ammortamenti	12	15	18
EBIT	54	66	74
Oneri Finanziari	15	24	24
Utile ante imposte	39	42	50
Imposte	15	16	19
Utile netto	24	26	31

Stato patrimoniale attivo (000€)	T-2	T-1	T
Immobilizzazioni materiali	810	870	890
Fondo ammortamento	201	216	235
Immobilizzazioni immateriali	50	50	50
Immobilizzazioni finanziarie			30
Totale immobilizzazioni	659	704	735
Crediti vs. clienti	75	104	112
Magazzino	17	22	27
Disponibilità liquide	17	19	22
Totale Attività Correnti	109	145	161
Totale Attivo	768	849	896

Stato patrimoniale passivo (000€)	T-2	T-1	T
Debiti Verso fornitori	58	70	87
Debiti tributari	3	3	3
Fondo TFR	3	4	4
Debiti finanziari a breve termine	35	50	63
Totale passività correnti	99	127	157
Debiti finanziari a medio-lungo termine	338	409	416
Totale passività consolidate	338	409	416
Capitale sociale	320	320	340
Riserve di utili e utile di esercizio	110	120	140
Totale patrimonio netto	430	440	480
Totale Passivo	768	849	896

Dall'esame della situazione operativa e delle esigenze d'investimento dell'azienda si formulano le seguenti *assumption* per la redazione del business plan:

Operazioni	Valori	T+1	T+2	T+3
INVESTIMENTI				
Acquisto impianti per 200, pagati come di seguito	000€	150	50	
Cessione macchinari	000€			
Valore di carico	000€	110		
Fondo ammortamento	000€	40		
Valore contabile netto	000€	70		
Valore di realizzo	000€	55		
Gestione del capitale circolante				
Durata media dei crediti	Giorni	90	90	90
Giacenza media di magazzino	Giorni	40	40	40
Durata media dei debiti	Giorni	60	60	60
Gestione operativa				
Fatturato netto	Variazione	8%	10%	15%
Consumi/Fatturato netto	Incidenza	52%	50%	49%
Salari e stipendi	Variazione	5%	5%	5%
Ammortamenti	000€	27,8	27,8	27,8
Finanziamenti				
Tassi di interesse su prestiti bancari		3,2%	3,2%	3,2%
Tassi d'interesse su prestiti obbligazionari		5,75%	5,75%	5,75%
Aumento capitale sociale preventivato	000€		50	
Pay out ratio (dividendo/utile)		40%	40%	40%
Gestione fiscale: aliquota d'imposta		38%	38%	38%

Sulla base delle *assumption* sopra riportate il candidato, in qualità di consulente, proceda:

- alla determinazione del Fabbisogno Finanziario Esterno (FFE) per ciascuno dei tre esercizi (T+1, T+2, T+3);
- alla redazione del conto economico e dello Stato Patrimoniale pro-forma ipotizzando due modalità alternative di copertura del FFE in aggiunta ai 50 €/000 di aumento di capitale già preventivati:
 - interamente tramite capitale proprio;
 - ipotizzando un rapporto *target* Posizione Finanziaria Netta /Equity pari a 75%, 70% e 65% rispettivamente nei tre anni di piano, operando le opportune modifiche alla struttura finanziaria;
- alla determinazione, in relazione alle due modalità di copertura del FFE di cui alla lettera b), del flusso di cassa operativo e del flusso di cassa disponibile per gli azionisti nonché del valore dell'azienda (Enterprise Value) e del valore dell'Equity. Il consulente a tal fine stimi il costo del capitale sapendo che nei due casi il rating dell'azienda ed il rendimento del debito sono i seguenti:

	Copertura tramite equity	Struttura finanziaria target
Rating	AA	A-
Rendimento lordo del debito	3,5%	4,1%
β Debito	0,2	0,2

Ai fini del costo del capitale si consideri che il β *unlevered* dell'equity è 0,95, il rendimento atteso del portafoglio di mercato è pari al 5% ed il tasso privo di rischio è pari all'1%. Al momento della valutazione il rapporto E/(D+E) a valori di mercato è pari al 60%. Ai fini della determinazione del *terminal value* si ipotizza che il tasso di crescita medio annuo dei flussi di cassa successivi al periodo di piano sia pari a zero.

- Il consulente determini infine, al termine dell'anno T (ultimo anno di cui è noto il bilancio consuntivo):
 - il tasso di crescita dell'attivo sostenibile con il solo autofinanziamento (*Internal Growth Rate*), nell'ipotesi di un ROE pari al 10% e di un *pay-out ratio* del 40%;
 - il tasso di crescita dell'attivo sostenibile senza variare il rapporto di indebitamento (posizione finanziaria netta/patrimonio netto) nelle stesse ipotesi di ROE e di *pay-out ratio* di cui all'alinea precedente.

Marco Maggi

Luigi

**ESAMI DI STATO PER DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO
CONTABILE (Sezione A - Dottore Commercialista)**

TERZA PROVA (A CONTENUTO PRATICO) – 23 giugno 2017

TEMA N: 1

Il candidato ipotizzi di essere il professionista incaricato dagli amministratori della società Alfa di effettuare l'*impairment test* del valore della partecipazione che la stessa Alfa detiene nella società Beta, iscritta nel bilancio di Alfa al 31 dicembre 2015 a 3.000 e pari al 70% del capitale di Beta, ai fini della sua iscrizione in bilancio al 31 dicembre 2016.

- 1) Il candidato, dapprima, illustri brevemente **gli obiettivi e il procedimento di *impairment test*** previsto dal principio contabile internazionale IAS 36.

Ai fini dell'effettuazione della valutazione della partecipazione, riferita alla data del 31 dicembre 2016, si adotti il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri (*Discounted Cash Flow* o DCF).

- 2) Il candidato predisponga il **piano industriale 2017-2019** della società Beta e determini i flussi di cassa operativi attesi relativi agli stessi esercizi, partendo dai seguenti dati e informazioni:

- a) La situazione patrimoniale di Beta al 31 dicembre 2016:

Attivo		Passivo	
Crediti verso clienti	2.500	Debiti verso fornitori	2.000
Rimanenze finali	1.500	Erario c/IVA	300
Immobilizzazioni materiali nette	4.000	Fondo TFR	700
Disponibilità liquide	400	Mutui passivi	2.400
		Capitale sociale	1.700
		Riserve di utile	900
		Utile di esercizio	400
Totale attivo	8.400	Totale passivo e netto	8.400

- b) Il budget 2017 di Beta:

Ricavi di vendita	12.000
Costi per consumi	6.000
costo del personale	3.000
ammortamenti e accantonamenti	1.200
altri costi (monetari) di gest. caratt.	800
Reddito operativo	1.000
Oneri finanziari	100
Reddito ante imposte	900
Imposte sul reddito	400
Reddito netto	500

c) Altri dati e informazioni:

- i giorni medi di dilazione ai clienti sono 60, quelli da fornitori 90, mentre le rimanenze finali si stimano pari a 1.600 al 31.12.2017 e a 1.800 al 31.12.2018. Si assuma l'anno di 360 giorni;
 - l'aliquota IVA sia sulle vendite che sugli acquisti (che si fanno coincidere con i costi per consumi) è pari al 22%; si supponga che il saldo fra IVA sulle vendite e IVA sugli acquisti sia liquidato una sola volta all'anno nell'anno successivo a quello di competenza;
 - nel 2018 si prevede che i ricavi crescano del 20% rispetto al 2017, così come i costi per consumi; i costi del personale saranno pari a 3.200. Ammortamenti, accantonamenti e altri costi di gestione caratteristica rimangono invariati; anche gli oneri finanziari sono invariati; le imposte si stimano pari al 40% del reddito ante imposte;
 - sono previsti nuovi investimenti in immobilizzazioni ("CAPEX") di 1.000 nel 2017 e 1.300 nel 2018;
 - per quanto riguarda il 2019, si prevede che i ricavi ammontino a 15.000, il reddito operativo a 2.400 e il flusso di cassa della gestione caratteristica a 1.000;
 - ai fini della determinazione del *Terminal Value* (TV), si assuma che il tasso di crescita medio annuo (*Compounded Average Growth Rate* o CAGR) dei flussi di cassa operativi successivi al periodo di piano sia pari a zero.
- 3) Il candidato effettui la **valutazione della partecipazione** con il metodo sopra indicato, sapendo, ai fini della stima del tasso di attualizzazione (*Weighted Average Cost of Capital* o WACC), che:
- il tasso *free risk* è pari a 1,80% e il premio per il rischio di mercato al 6%;
 - il beta *levered* specifico della società è di 1,2;
 - il costo del capitale di rischio (*cost of equity* o k_E) si determina secondo il modello *Capital Asset Pricing Model* (CAPM);
 - il costo k_D del capitale di prestito, al netto delle imposte, è pari al 3%;
 - ai fini della stima dei pesi del capitale di rischio e del capitale di prestito si utilizzano i relativi valori contabili al 31 dicembre 2016.
- 4) Il candidato, dopo aver brevemente **discusso i pregi e i limiti del metodo di valutazione adottato rispetto ad altri metodi**, effettui a sua discrezione le opportune **analisi di sensitività** del valore stimato della partecipazione e, infine, esprima il proprio **parere motivato** circa la sussistenza o meno dei presupposti per la perdita duratura di valore della partecipazione detenuta da Alfa in Beta.

Mari Muz

Joan E

ESAME di STATO Dottori commercialisti – Sezione A e B

23 giugno 2017

TEMA 3

A seguito di un processo verbale redatto dalla Guardia di Finanza e consegnato al contribuente (società di capitali, con due soci persone fisiche al 60% e al 40%) il 10 novembre 2016, dal quale sono emersi anche rilievi penalmente rilevanti (vedasi successivo punto 5), l'Agenzia delle Entrate notifica, il 30 dicembre 2016, gli avvisi di accertamento, con i quali viene rettificata la base imponibile Ires e Irap per i periodi di imposta dal 2009 al 2012 compresi, determinando maggiore imposta e irrogando le relative sanzioni; a settembre 2017 vengono notificati gli avvisi di accertamento per i periodi di imposta 2013 e 2014, con determinazione di maggiore Ires e Irap e irrogazione delle relative sanzioni (il periodo di imposta 2010 è quello nel quale vi è la maggiore contestazione di Ires).

Per tutte le annualità alla società vengono contestati:

- 1) ricavi omessi da accrediti bancari non giustificato nei conti dei soci;
- 2) parziale indeducibilità degli ammortamenti su un bene materiale per errata individuazione dell'aliquota; bene acquistato nel 2005 e ceduto nel 2014;

Solo per determinati periodi di imposta, alla società vengono contestati:

- 3) errata individuazione (2012 invece che 2011) del periodo in cui avrebbe dovuto essere dedotto un costo per un servizio;
- 4) insussistenza delle condizioni per la applicazione della disciplina di cui all'art. 87 t.u.i.r. nella cessione di una partecipazione, con relativa ripresa fiscale (nell'anno 2010);
- 5) indeducibilità di costo perché riferito a una fattura per operazioni inesistenti (nell'anno 2011)
- 6) errata individuazione (2013 invece che 2012) del periodo in cui avrebbe dovuto concorrere a formare il reddito un contributo pubblico a fondo perduto

A settembre 2017 vengono notificati anche ai soci gli avvisi di accertamento, per tutte le annualità dal 2009 al 2014 e relativi alla presunzione del maggior reddito societario.

Il candidato:

- 1) Rediga gli atti di accertamento;
- 2) Rediga il ricorso e/o atti alternativi che ritiene più opportuno per una miglior tutela legale del contribuente

